

Cami qui sta bene di Maurizio Cometto

a Mariolina

21 Febbraio

Fa molto freddo. Non nevicava più ma fa freddo; fuori le strade sono ghiacciate. Cami non fa altro che tossire. La mia dolce Pechinese raffreddata. Però mi preoccupa.

Stamane due cartoline. La prima: Limone Piemonte, gli impianti a ferragosto:

Alberta, qui zio Giorgio. Necessario dottor Blangero.

La seconda: Cuneo, foglie secche in viale Angeli:

Forte mancanza. Alberta, qui zia Cloris. Forte mancanza.

Zio Giorgio di Cami adorava il musetto; zia Cloris ne stimava l'intelligenza.

24 Febbraio

Respira a fatica. Il catarro la opprime, la rende irrequieta. Ieri dopo un attacco di tosse il naso ha cominciato a

sanguinarle.

Mi sono ricordata di una cartolina. Bordighera (cap Ampelio),
il mare infuocato da un tramonto.

Alberta, qui Rosanna. Latte, grappa per Cami!

Ho provato a seguire il consiglio (Rosanna era un'esperta).
Cami ha rifiutato il latte con grappa.

E oggi ne è arrivata un'altra. Robilante, le Piagge sepolte da
un metro di neve:

Alberta, qui il tuo Tony. Subito Blangero.

Continua a leggere sul portale:

Cami qui sta bene di Maurizio Cometto



Un'antologia di Gertrude Barrows Bennett per il download gratis

La Redazione Ghost segnala un'antologia di **Gertrude Barrows Bennet**, pubblicata da Urban Apnea Edizioni nella collana La Bolla.

La sfortunata **Gertrude Barrows**, oggi considerata uno dei precursori del genere weird, nasce in una famiglia modesta, da bambina sogna di vivere le glorie dell'artista, e dopo gli studi trova impiego come dattilografa. Sposa il giornalista **Stewart Bennett** ma nel giro di pochi anni prima

rimane vedova, poi orfana di padre e infine di madre. Bisognosa di soldi e grande appassionata di quei racconti che legge sulle riviste, un giorno decide di inviare, sotto lo pseudonimo di **Francis Stevens**, una storia fantasy che, non solo viene pubblicata, ma ottiene anche un grande riscontro dai lettori. Inizia così una lunga serie di pubblicazioni fino a quando un bel giorno di lei si perde ogni traccia e la sua morte rimarrà avvolta nel mistero. La raccolta contiene tre racconti: *Il grande ignoto*(trad. Chiara Messina), *Dietro la tenda* (trad. Valentina Accardi), *L'isola*(trad. Valentina Accardi)

Continua a leggere sul portale:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/05/24/un-antologia-di-gertrude-barrows-bennett-per-il-download-gratis/>



Un ultimo saluto a Elvezio Sciallis

E' morto a quarantanove anni Elvezio Sciallis. Ignoriamo le cause della sua morte ma non è più su questa terra. Collaboratore del Club Ghost agli inizi, per cui aveva scritto diversi articoli e saggi come "Luce di sangue" , divenne poi direttore di horormagazine.it. Scrittore, esperto del fantastico e saggista, ha collaborato successivamente con Latelananera.com, la rivista Studi Lovecraftiani e numerose altre realtà sia on line che cartacee. Ricordiamo con affetto il suo stupendo blog "Malpertuis". Era uno dei maggiori esperti dell'horror e del fantastico della sua generazione e non solo. L'ultimo suo racconto compare nell'antologia I racconti di Dagon della Dagon Press.



L'occhio sinistro di Horus di Gloria Barberi 2° episodio

Guai. Ma se Petrie voleva che mi tenessi alla larga dai guai, avrebbe dovuto fornirmi spiegazioni un po' più esaurienti. Invece non c'era stato modo di cavargli fuori altro, e la curiosità si stava trasformando in un prurito insopportabile. Perciò decisi di fare un tentativo con Kennard, non appena se ne fosse presentata l'occasione.

Fu due giorni dopo.

Sedevamo fuori dal suo alloggio, un cubo di mattoni simile a quello che abitavo io, con la schiena appoggiata al muro che ci offriva un esiguo ritaglio d'ombra. Kennard fumava in silenzio, un po' assonnato nella calura del pomeriggio; io giocherellavo con un righello, tracciando ghirigori nella sabbia, e, come casualmente, cominciai a disegnare quel simbolo che ormai era divenuto un'ossessione: il punto inserito in un cerchio. Tracciai un simbolo, poi un altro, e un terzo... Sbirciai Kennard di sottocchi. Teneva gli occhi semichiusi, come fosse sul punto di addormentarsi, e forse non si accorgeva neppure di quello che stavo facendo. Esitai per un attimo ancora, poi cominciai a scrivere: L'uomo è...

Un movimento improvviso al mio fianco, e la mano di Kennard mi strinse il polso prima che potessi completare la "D".

"No." Con il piede, cancellò in fretta la scritta e i simboli solari.

Mi voltai a guardarlo. "Sei tu che..."

"No. Ma hai ricevuto uno di quei messaggi, vero?"

"È opera di Haworth, allora?"

Kennard scosse la testa. "Nessuno di noi sarebbe così pazzo." Lo sguardo dei suoi occhi chiari, mutevole e sfuggente come acqua di un ruscello, non sfiorava neppure il mio. Ma

l'espressione del volto, da sola, diceva già abbastanza: confusione e timore.

"E allora?" insistetti sarcastico. "Cosa abbiamo, qui al campo... un postino-fantasma?"

Lui mi restituì il sarcasmo in un sogghigno. "Non lo escluderei." Sembrava aver ritrovato un po' di sicurezza, adesso.

"E va bene" dissi. "Ma, almeno tu, vorresti essere così gentile da spiegarmi cos'è l'"Alba Dorata"?"

Lui scrollò le spalle con un po' troppo vigore per apparire davvero noncurante. "Una setta segreta, nient'altro."

"Come la Massoneria? Lord Amherst è Gran Maestro della Loggia di Swaffham, e anche mio zio era massone. Non ci vedo niente di strano. Ma sembra che questa "Alba Dorata"..." azzardai "vi faccia paura. Persino a Petrie".

Kennard buttò la sigaretta fumata a metà. "L'"Alba Dorata" deriva dall'ordine del "Tempio d'Oriente", ma ne ha travisati gli intenti."

Tacque, come se avesse esaurito l'argomento, ma non poteva davvero credere che quella spiegazione così didascalica soddisfacesse la mia curiosità.

"Allora? A cosa si dedicano gli adepti di questa setta? Magia nera? Satanismo?"

"Più o meno."

"E perché ce l'hanno con me?"

"Non con te in particolare. Ci provano con tutti gli archeologi."

"E perché?"

Kennard tornò ad appoggiarsi con le spalle alla parete della capanna. Sembrava più tranquillo, adesso, ma continuava a sfuggire il mio sguardo. "Credono che potremmo aiutarli a impadronirsi di chissà quali segreti contenuti nei papiri, rituali magici e alchemici degli antichi egizi. E oggetti, anche: amuleti, addirittura pezzi di mummia."

Non mi diceva nulla di nuovo. Sapevo abbastanza dei traffici che individui senza scrupoli intrecciavano attorno al mondo dell'egittologia, delle ridicole credenze sulle proprietà

miracolose della “polvere di mummia”, ma non avevo mai dato troppo peso a questi imbrogli esoterici e a chi li praticava.

“So che questo è illegale.”

“Illegale? Santo cielo, Howard! Quella gente pratica la magia nera, compie riti blasfemi...” Strinse le labbra, come se avesse detto anche più di quello che intendeva.

Continua a leggere sul portale:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/05/19/locchio-sinistro-di-horus-di-gloria-barbieri-2-episodio/>



Edizioni Hypnos al Salone del Libro di Torino

Edizione Hypnos sarà presente dal 9 al 13 maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino, allo stand X61,

padiglione **OVAL**, insieme a un'altra grande realtà del fantastico italiano, Zona42, per una full immersion di letteratura fantastica e weird!

Potrete trovare numerose offerte, nonché il nostro nuovo Catalogo 2019 e tutte le ultime uscite, tra cui ***Cronache dalla Val Lemuria*** di Cristiano Demicheli e il freschissimo di stampa **Sub Rosa**, di Robert Aickman.

Vi aspettiamo numerosi!

Ricevuto da: Edizioni Hypnos



EDIZIONI
HYPNOS

SUB ROSA di Robert Aickman

E' arrivato il nuovo volume della collana Biblioteca dell'Immaginario, *Sub Rosa*, di Robert Aickman.

La raccolta *Sub Rosa* comprende otto storie che attingono tanto alla tradizione della ghost story classica alla M.R. James,

come nell'inquietante "La polvere sospesa", quanto all'horror psicologico alla Henry James e Walter De La Mare, come nel dramma familiare di "Non più forte di un fiore" o nell'angosciante "La stanza interna", sino alla tradizione della *femme fatale* nelle cupe atmosfere lagunari di "Mai visitare Venezia". Dopo *Sentieri Oscuri* e *I poteri delle tenebre*, *Sub Rosa* continua la pubblicazione di tutti i racconti fantastici di questo unico e straordinario autore.

Robert Aickman è uno scrittore incredibilmente strano. (S.T. Joshi)

Leggere Robert Aickman è come osservare un mago all'opera, e spesso non sono neanche sicuro quale sia il suo trucco. So solo che l'ha fatto magnificamente. (Neil Gaiman)

Fonte: Edizioni Hypnos

BIBLIOTECA DELL'IMMAGINARIO

SUB ROSA

TUTTI I RACCONTI FANTASTICI - 3



ROBERT AICKMAN

EDIZIONI HYPNOS

Le janare di Punta Licosa di Alessio Noè

Castellabate, regione del Cilento (Campania) – 30 Settembre
2018

Fa ancora molto caldo e il mare sembra più bello che mai da qui. Godo di una vista paragonabile al sublime dei grandi Romantici. C'è l'acqua con i suoi riflessi verdi, grigi, azzurri sempre più sfumati fino al taglio netto che li separa dall'orizzonte offuscato che lascia viaggiare lontano la mente, i ricordi, i sogni. Gli strappi oscuri che occhieggiano dai nubi rammentano alla mia anima degli incubi che trattengo a fatica dentro di me.

Sono seduto sulla collina vicino alla casa che fu di mia nonna e che ora non è abitata da nessuno. Proprio lì, nella vecchia cantina, ho trovato un prezioso documento che avrei fatto meglio a consegnare a uno dei musei locali dove però avrebbero potuto bollare il contenuto come una burla ai danni di una storia sacra. Sì perché il contenuto riguarda Costabile Gentilcore, colui che diede inizio alla costruzione del castello che poi ha dato il nome a questo paese, Castellabate (Castrum Abatis). Lui era l'abate e mia nonna ne è diretta – seppur lontana – discendente, almeno così si dice. Ormai è tardi e serbo con me il contenuto di quelle pagine. Si tratta di appunti scritti, riscritti, costantemente tramandati da secoli e via via adattati nel linguaggio, temo non nel contenuto. La prova tangibile è proprio accanto a me nel momento in cui scrivo.

Puoi continuare a leggere il racconto sul portale:

Le janare di Punta Licosa di Alessio Noè

